

**Settore: RT**  
**Proponente: 45.A**  
**Proposta: 2016/295**

**del 24/02/2016**

**Classifica:**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 149**

**del 29/02/2016**

**RISORSE DEL TERRITORIO  
AMBIENTE**

**Dirigente: MONTANARI Dr.ssa Laura**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO D'APPALTO DI SERVIZIO PER LA CREAZIONE E  
DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DELLE PRIORITÀ AMBIENTALI  
TRAMITE STRUMENTI TECNOLOGICI INNOVATIVI.

**Oggetto: affidamento d'appalto di servizio per la creazione e diffusione di informazioni delle priorità ambientali tramite strumenti tecnologici innovativi.**

## **IL DIRIGENTE**

### **Premesso che:**

- ☐ con deliberazione di Consiglio Comunale del 27/04/2015 I.D. n°78, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2015-2017 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- ☐ con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- ☐ con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale saranno fissati i requisiti di cui all'art. 192 del D.Lgs. 267/00;

### **Tenuto conto che:**

- ☐ per perseguire la sostenibilità ambientale numerose sono le attività del Comune di Reggio Emilia di informazione e comunicazione rivolte a tutta la cittadinanza nei settori risparmio energetico, inquinamento elettromagnetico, campagne di sensibilizzazione, risparmio idrico, diminuzione dei rifiuti, qualità dell'aria, cura del verde e percorsi naturalistici, promozione di attività di informazione ed educazione sulla corretta convivenza uomo animale in città, realizzate in gran parte all'interno delle attività del Multicentro (centro educazione ambientale e alla sostenibilità del Comune di Reggio Emilia costituito da Comune di RE, Legambiente RE, WWF RE), in collaborazione con enti ed associazioni, promosse e sostenute dalla Regione Emilia Romagna;
- ☐ si è attivamente lavorato per promuovere e sviluppare un Sistema di comunicazione della Rete di educazione alla sostenibilità (RES) con utilizzo dei social media e sviluppo di applicativi per tablet e smartphone per la promozione dei servizi educativi;
- ☐ sono state sviluppate prioritariamente le attività legate al progetto di sistema Città civili dell'Emilia-Romagna, ed in particolare all'utilizzo delle aree verdi come ambiti privilegiati per i percorsi di educazione alla sostenibilità e di tutela e salvaguardia alla biodiversità, resi possibili anche dall'impegno di molti soggetti (volontari, cittadini organizzati, associazioni, scuole, ecc.);
- ☐ l'impegno è volto anche a mettere a punto e sperimentare, d'intesa con la Regione, sistemi web utili per la creazione di reti di lavoro e condivisione tra i diversi stakeholder della educazione alla sostenibilità. Tale strumento sarà di supporto ai cittadini che potranno trovare utili informazioni sulle attività di educazione alla sostenibilità ambientale del territorio;
- ☐ nel contempo, oltre alla creazione di reti condivise sui diversi temi della sostenibilità ambientale si approfondiva come tematica prioritaria l'impegno del Comune di Reggio Emilia nei confronti della città e dell'ambiente per mettere a disposizione dei cittadini spazi naturali e verdi pienamente fruibili anche tramite nuove tecnologie, perché lo spazio pubblico è parte fondamentale dell'idea di città, perché è il luogo del confronto,

dello scambio, delle relazioni personali, del vivere insieme. Il luogo in cui la comunità si ritrova. Parchi pubblici e verde, oltre a restituire ossigeno alla città, a permettere attività fisica e relax, sono anche ossigeno per la vita di comunità;

- con questa consapevolezza, l'Amministrazione ha definito una serie di strategie e progetti per fare di Reggio una città "sempre più verde". Nel 2006 è stato approvato il primo regolamento del Verde, revisionato poi nel 2013, successivamente nel 2008 è stato approvato un piano specifico, il "Piano del Verde", che stabilisce precise linee di intervento rispetto alla programmazione territoriale del verde pubblico. L'obiettivo del piano è concepire il verde come nuova infrastruttura della città e come elemento strutturale e non residuale della pianificazione.
- le strategie del piano prevedono, per i prossimi 15 anni, la piantumazione di migliaia di nuove piante, oltre alla realizzazione di aree boscate e alla rinaturazione delle aste fluviali dei torrenti Crostolo, Modolena, Rodano (Cintura verde della città), nonché specifici approfondimenti sui viali di circonvallazione.
- Reggio Emilia attualmente dispone di oltre 9,8 milioni di metri quadrati di verde, collegati e attraversati da una fitta rete di piste ciclabili e di corridoi ecologici, corrispondenti ad una dotazione fruibile per abitante di 26 mq. Sono state incrementate le aree naturali protette e le tutele sugli elementi di valore naturalistico e paesaggistico e realizzati boschi urbani di rilevanti dimensioni, 180 parchi ed è presente anche una rete di orti urbani che è in fase di sviluppo;
- l'attenzione del Comune è pertanto volta in questi ambiti verso due obiettivi principali:
  1. da un lato la valorizzazione del patrimonio verde, tramite nuove tecnologie quali applicazioni, siti web dedicati, social per creare una comunità virtuale, rivolti a tutta la cittadinanza per far conoscere i parchi, i servizi, le attrezzature e i percorsi per poterli raggiungere;
  2. costruire esperienze innovative di gestione del verde pubblico sviluppando l'orticoltura urbana creando una cornice amministrativa e strategica all'interno della quale si sviluppano vari filoni di intervento: orti classici legati ai centri sociali; orti sperimentali collegati ad enti che operano in modo non convenzionale; orti sociali che affrontano percorsi per persone disagiate, anche collegati a esperienze di agricoltura sociale; orti didattici, ecc.; modalità di intercettazione dei prodotti degli orti sperimentali o sociali e studio di redistribuzione degli stessi;
- la costituzione di una "rete di orticoltura urbana" tra tutti questi soggetti si realizzerà tramite la costruzione di una sezione internet dedicata e proseguirà mediante: incontri dei rappresentanti dei diversi orti; predisposizione di un "gestionale" degli orti; supporto ad attività di formazione proposte dagli orti; predisposizione di un calendario di attività ed eventi aperti alla cittadinanza;
- si tratta di costruire un progetto strategico coordinato che metta insieme progetti pubblici e privati che sia discusso tra le tante componenti cittadine (es. università, cooperative sociali, enti ed associazioni rappresentativi del territorio, aziende di manutenzione del verde pubblico, centri sociali ecc.);
- a tale fine occorre censire tutte le realtà che possano essere coinvolte nel sopra citato progetto strategico, stabilire le finalità ed obiettivi sociali delle diverse tipologie di orti, individuare le aree, individuare le tipologie dei diversi fruitori, costruire un sistema amministrativo di aggiudicazione delle aree e predisporre un piano di informazione e

comunicazione alla cittadinanza anche tramite i siti web dedicati e i social per creare una comunità virtuale;

- nel 2016 oltre a proseguire la procedura di messa a bando delle aree destinate ad orti e di promozione di progetti provenienti dalla società civile, il programma di lavoro prevede la costruzione di un progetto strategico per espandere gli orti sia su spazi privati che pubblici pensando ai parchi pubblici come spazi utili per sperimentare forme miste di gestione in cambio della cura del parco;

**Rimarcato che** per valorizzare il patrimonio del verde pubblico e l'orticoltura urbana con le tecnologie più avanzate si ritiene di utilizzare i seguenti strumenti tecnologici:

- "Geo Data Ware House Verde", ovvero una banca dati che raccoglie, in forma georeferenziata, i dati relativi alle aree verdi comunali, come ad esempio le superfici verdi, le aree attrezzate, le dotazioni del verde.... I dati raccolti costituiscono la base per un monitoraggio sempre aggiornato e aggiornabile del verde pubblico, utile per migliorare la programmazione, il controllo e la gestione delle stesse aree;
- Parchi - Medianavigate, strumento di lavoro interno al Comune per reperire informazioni e dati sui parchi e verde pubblico;
- Navigate, strumento per i cittadini utile per reperire informazioni descrittive e informative sui parchi con accesso limitato solamente ai computer fissi;
- app web parchi e cintura verde, strumento informatico utilizzabile attraverso tutti i dispositivi informatici (smartphone, tablet e fissi) rivolto alla cittadinanza per mettere a conoscenza dei cittadini l'ubicazione dei parchi, i servizi, le attrezzature, ecc.;
- realizzazione di un gestionale sugli orti al fine di creare una mappatura georeferenziata con dati puntuali sugli orti esistenti nel territorio comunale
- gestione dei social, quali Facebook, infoambiente, dedicati esplicitamente al verde pubblico, parchi e orti urbani;

**Dato atto che** il Servizio scrivente tra i propri obiettivi di PEG ha l'attuazione del progetto di valorizzazione del verde pubblico e degli orti urbani, nonché la gestione di una piattaforma web per la mappatura delle attività di educazione ed eventi alla sostenibilità ambientale sul territorio comunale;

**Considerato** quanto sopra evidenziato, risulta pertanto necessario addivenire all'affidamento del servizio per ottemperare agli obiettivi sopra citati attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- valorizzazione del patrimonio verde, tramite nuove tecnologie quali applicazioni, siti web dedicati, social per creare una comunità virtuale, rivolti a tutta la cittadinanza per far conoscere i parchi, i servizi, le attrezzature e i percorsi per poterli raggiungere;
- costituzione di una "rete di orticoltura urbana" tra tutti i soggetti interessati e disponibili tramite la costruzione di una sezione internet dedicata e mediante incontri con i rappresentanti dei diversi orti e i portatori di interessi;
- predisposizione di un "gestionale" degli orti al fine creare mappatura georeferenziata con dati puntuali sugli orti esistenti nel territorio comunale, analisi ed elaborazione dei dati inseriti per la produzione di una reportistica al fine di un monitoraggio sempre aggiornato e aggiornabile utile per migliorare la programmazione, il controllo ed elaborare eventuali strategie mirate sulla gestione degli orti;
- supporto ad attività di formazione sull'orticoltura proposte dalla società civile e predisposizione di un calendario di attività ed eventi aperti alla cittadinanza;

- implementazione delle procedure di gestione degli orti nel Geo Data Ware House ovvero la banca dati che raccoglie, in forma georeferenziata, i dati relativi alle aree verdi comunali che annualmente viene aggiornata e monitorata;
- implementazione dell'App web parchi e cintura verde, strumento informatico utilizzabile attraverso tutti i dispositivi informatici (smartphone, tablet e fissi) rivolto alla cittadinanza per mettere a conoscenza dei cittadini l'ubicazione dei parchi, i servizi, le attrezzature, ecc., con i dati relativi all'orticoltura urbana;
- gestione della piattaforma web per la mappatura delle attività di educazione ed eventi alla sostenibilità ambientale sul territorio comunale attraverso la compilazione delle schede informatiche e presentazione della stessa agli stakeholders interessati;
- collaborazione alla costruzione del percorso a fasi per la realizzazione di un progetto di inclusività al parco Noce Nero attraverso incontri con gli stakeholders del progetto e condivisione delle strategie con il quartiere;

**Dato atto:**

- che ai sensi dell'art. 26 comma 3 Legge 488/1999 e s.m.i. le Amministrazioni Pubbliche sono obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo-qualità per l'acquisizione di beni e servizi comparabili a quelli in oggetto delle convenzioni di cui al 1° comma del succitato articolo;
- dei decreti della spending review (D.L. 52/2012 - D.L. 95/2012) e sulla crescita (D.L. 83/2012) che hanno apportato innovazioni e che impattano sia sugli acquisti di beni e servizi (parametri CONSIP, le nuove clausole contrattuali, la rinegoziazione dei contratti in corso, IL MEPA, i nuovi obblighi informativi e di trasparenza);

**Valutato** in conformità all'art. 26 della Legge 488 del 23/12/1999 e successive modifiche e integrazioni, di non poter ricorrere alla convenzione CONSIP e INTERCENTER, poiché non sono attive convenzioni relative a servizi o forniture comparabili con quelli oggetto del presente appalto, oltre che per le motivazioni già contenute nell'atto deliberativo predetto;

**Specificato** quanto sopra, sarà comunque garantita, per il periodo in oggetto la consultazione dei siti CONSIP e INTERCENTER per verificare la presenza di convenzioni vantaggiose in termini economici e meglio rispondenti alle esigenze di cui all'oggetto;

**Considerato** quanto sopra evidenziato risulta pertanto necessario, per dare continuità al suesposto servizio volto alla creazione, consolidamento e sviluppo di strumenti per la sostenibilità ambientale, fare ricorso alla trattativa privata e data l'urgenza per evitare danno all'ente, nel rispetto dell'articolo 125 del D.Lgs. 163/2006, per l'effettuazione e lo svolgimento delle attività sopra descritte;

**Accertata** l'impossibilità di far fronte alle suddette esigenze con il personale in servizio presso l'Ente, si è individuato il Dr. Giampaolo Santangelo di Reggio Emilia quale figura idonea a svolgere le attività sopra citate per la conoscenza della tematica in questione, che operando con mezzi propri si assume un'obbligazione di risultato in sintonia con la definizione di prestatore di servizi data dall'art. 3 comma 19 del D.Lgs. 163/2006;

**Dato atto che:**

- la prestazione in oggetto rientra nella tipologia di appalti pubblici di servizi di cui all'art. 2, co. 10 del D.Lgs. 163/2006: "Gli "appalti pubblici di servizi" sono appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II";

- ☐ il prestatore di servizi rientra nella definizione di cui all'art. 3 co. 19 del D.Lgs. 163/2006 con la quale viene designato "una persona fisica, o una persona giuridica o un ente senza personalità giuridica, (...) che offra sul mercato (...) la prestazione di servizi";
- ☐ la prestazione di servizio in oggetto rientra nell'ambito dei servizi di cui all'allegato IIB del D.Lgs. 163/2006 alla Categoria 27;

**Valutato che:**

- ☐ il preventivo presentato dal Dr. Giampaolo Santangelo, pari a € 10.500,00 per la realizzazione delle prestazioni sopra citate, che termineranno il 31/07/2016 con la presentazione di elaborati tecnici è congruamente determinato ai prezzi di mercato;
- ☐ per il tipo di servizio richiesto è consentito l'affidamento dei servizi in economia ai sensi dell'art. 125 del citato D.Lgs. 163/2006;
- ☐ la prestazione in oggetto rientra nella casistica dei servizi in economia di cui all'art. 47 ter, comma 1 lettera y del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia;
- ☐ ai sensi del combinato disposto degli art. 125 co. 10 e 11, ultimo periodo del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 47 quater co. 2 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia si procede ad affidamento diretto essendo l'importo inferiore a € 40.000,00;
- ☐ inoltre, trattandosi di importo inferiore a € 40.000,00 si ritiene di poter fare ricorso al comma 11 dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 che dispone, per servizi e forniture inferiori all'importo sopra indicato, l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, affidamento diretto che si ritiene altresì opportuno per la natura, la complessità e le tempistiche dei servizi da appaltare, per ragioni di economia e per garantire la qualità delle prestazioni, viste le peculiari competenze del soggetto individuato;

**Dato atto che:**

- ☐ il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito web dell'amministrazione e di trasmissione di dati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi del comma 32 dell'art. 1 della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- ☐ in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in L. 217/2010, al presente affidamento è stato attribuito il seguente CIG: ZF318ABBD1;
- ☐ pur essendo in esercizio provvisorio ex art. 163 del DLGS 267/2000, si ritiene opportuno affidare la prestazione in questione, per garantire attività soggette a termini o scadenze non altrimenti prorogabili;

**Dato atto** che il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 consente ai Dirigenti di fare storni tra articoli di Bilancio purchè abbiamo stesso macroaggregato, missione e programma;

**Visti:**

- ☐ il D.lgs.n. 267/2000 183 del D.lgs n° 267/2000 ed in particolare gli artt. 107, 151/4° comma e 183;
- ☐ il D.Lgs n° 163/2006;
- ☐ la Legge n.136/2010;
- ☐ gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- ☐ l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- ☐ il vigente Regolamento di Contabilità;
- ☐ il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti ed in particolare gli articoli relativi all'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi;

**DETERMINA**

1. di impegnare la spesa di € 10.500,00 a favore del Dr. Giampaolo Santangelo, residente a Reggio Emilia per la realizzazione delle attività descritte in narrativa, come dettagliatamente descritto nell'allegato schema di disciplinare di servizio, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, da liquidare previa presentazione di regolari fatture;
2. di dare atto che la tipologia del progetto non permette la frazionabilità dello stesso, pertanto si richiede l'assunzione dell'intero impegno di spesa, pur nelle more di approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018, al fine di garantire la continuità gestionale e l'operatività del Servizio proponente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, onde evitare di arrecare danno all'ente;
2. di impegnare la spesa complessiva di € 10.500,00 con imputazione alla Missione 09 - Programma 02 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011 1.03.02.99.999 del Bilancio Pluriennale 2015-2017 – Esercizio 2016 – al capitolo che nel PEG 2016 verrà iscritto in sede corrispondente al cap. 32231 “Prestazioni di servizio per sostenibilità ambientale” del P.E.G. 2016, codice prodotto 2016\_PG\_4511, centro di costo 0213, contabilità ambientale 1.b, il cui stanziamento non presentando la necessaria disponibilità viene integrato stornando detto importo dal Cap. 32231/1 “Incarichi professionale per sostenibilità ambientale” dando atto che i capitoli hanno lo stesso macroaggregato, missione e programma;
3. di richiedere l'assunzione della suddetta spesa che per sua natura è infrazionabile, e che ai fini della contabilità economica costituisce un costo per l'esercizio 2016;
4. di disporre l'invio alla Ragioneria comunale per le procedure di cui all'art. 151, 4° comma, del D.lgs. n.267/2000.

Il Dirigente  
Dr.ssa Laura Montanari